



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
con Sedi Desulo, Aritzo, Gadoni, Tonara**

Via Cagliari, 66 - C.F. 81001990910 - tel. 0784/619219 - Fax 0784/617029

E-Mail: NUIC835004@istruzione.it - Pec: NUIC835004@pec.istruzione.it - Sito web: www.comprendivodesulo.edu.it

08032 DESULO (NU)

Protocollo di segnature

Circ. n. 208

Desulo, 31/08/2021

Al personale DOCENTE e ATA
A tutti gli ALUNNI e ai loro GENITORI

Alla DSGA

Agli ATTI

Al Sito Web

OGGETTO: AVVIO anno scolastico 2021/2022 – Disposizioni normative per l'avvio in sicurezza e per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione

Con la presente si forniscono indicazioni sulle disposizioni governative concernenti l'avvio del nuovo anno scolastico, previsto per il 1° settembre, per far sì che esso avvenga in modo regolare e senza criticità.

Si precisa che le disposizioni previste dai documenti ufficiali, allegati alla presente, sono suscettibili di variazioni e integrazioni, in ragione di ulteriori norme, circolari ministeriali e successivi pronunciamenti del CTS correlati all'andamento dell'epidemia e della progressione della copertura vaccinale.

I principali documenti di riferimento sono:

- [D.L. 52/2021 del 22.04.2021](#), convertito con modificazioni nella **Legge n. 87/2021**: “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, in particolare l'**art. 9** sulle Certificazioni verdi COVID-19;
- [DPCM del 17 giugno 2021](#), decreto sulle modalità di rilascio del green pass
- [Circolare del Ministero della Salute prot. 35309 del 04.08.2021](#), avente ad oggetto le certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19, per i soggetti che non possono ricevere o completare la vaccinazione.
- [D.L. 111/2021 del 06.08.2021](#), “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.”;
- [D.M. n. 257/2021 del 06.08.2021](#), adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”, il c.d. Piano Scuola 2021/2022;
- [Piano Scuola 2021/2022](#), “Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”, contenente le Indicazioni aggiornate per l'a.s. 2021/2022;
- [Nota tecnica del Ministero dell'Istruzione prot. 1237 del 13.08.2021](#), contenente il parere tecnico sul Decreto-legge n. 111/2021 e sull'attuazione del Green Pass;

- [Protocollo d'intesa n. 21 del 14.08.2021](#), per l'avvio in sicurezza dell'a.s. 2021/2022, siglato tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni Sindacali;

Di seguito si riporta una sintesi delle principali disposizioni normative operative a partire dal 01.09.2021 e fino al 31.12.2021, e comunque sino alla fine dello stato di emergenza sanitaria. Disposizioni che il personale scolastico e tutta l'utenza dell'istituto sono tenuti a conoscere e rispettare.

Si rimanda il personale scolastico e le famiglie degli alunni ad un'attenta e approfondita lettura dei documenti sopra citati, allegati alla presente e reperibili nel sito istituzionale.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCOLASTICHE IN PRESENZA

Nell'anno scolastico 2021-2022, sull'intero territorio nazionale, le attività scolastiche e didattiche della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado si svolgeranno in presenza. Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e i Sindaci possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni relative all'obbligo di svolgere le attività scolastiche e didattiche in presenza esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.

Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità e con bisogni educativi speciali.

DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO E PERMANENZA

Per consentire lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche e didattiche e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione le seguenti misure minime di sicurezza:

- a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
- b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
- c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS)

L'art. 1, comma 6 del D.L. 111/2021 dispone che dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del D. Lgs 52/2021 (Green Pass).

Il mancato rispetto di tale disposizione da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Il GP si ottiene con una o più delle seguenti condizioni:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti*.

*Per ottenere il green pass, il tampone molecolare o il test antigenico rapido deve essere:

- effettuato nelle 48 ore precedenti;
- riconosciuto dall'autorità sanitaria;
- effettuato da operatori sanitari o da altri soggetti reputati idonei dal Ministero della Salute.

Il GP non è richiesto agli studenti e alle studentesse.

Per scaricare il proprio GP consultare il sito <https://www.dgc.gov.it/web/>

ESENZIONE vaccinazione anti-COVID-19

Con circolare n. 35309 del 4 agosto 2021, il Ministero della Salute ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche, che la rendono, in maniera permanente o temporanea, controindicata.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

I soggetti esentati non dovranno mostrare la certificazione al personale delegato al controllo, ma saranno invitati ad esibire la stessa al Dirigente scolastico.

VERIFICA del Green Pass

I Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni in materia di possesso ed esibizione del Green Pass. Le verifiche sono effettuate tramite apposita applicazione (App VerificaC19) predisposta dal ministero.

Per info sull'applicazione consultare il sito <https://www.dgc.gov.it/web/app.html>.

La certificazione verde è verificata attraverso la scansione del QR Code in formato digitale oppure cartaceo, utilizzando l'apposita applicazione con la quale si verificano la validità e i dati identificativi dell'interessato.

I soggetti incaricati alla verifica delle certificazioni potranno far accedere nell'Istituto esclusivamente i lavoratori muniti di certificazione verde COVID-19 o di documento di esenzione.

Ulteriori informazioni possono essere reperite all'indirizzo www.dgc.gov.it/web/faq.html.

L'ESSENZIALE VALORE FORMATIVO DELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Il CTS, nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021, riguardo l'avvio del nuovo anno scolastico, evidenzia la priorità di assicurare la completa ripresa della didattica in presenza sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. È necessario predisporre, quindi, ogni opportuno intervento per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza.

LA VACCINAZIONE MISURA FONDAMENTALE DI PREVENZIONE

Il CTS conferma che la vaccinazione *“costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2”*. Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.

Al medesimo scopo, il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che *“anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale”*.

MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione. Deroghe al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata. Si raccomanda poi, laddove possibile, di osservare una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

I bambini sotto i sei anni di età continuano ad essere esonerati dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree. Rimane *“raccomandata una didattica a gruppi stabili, nonché particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico medesimo, che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021”*.

SCREENING E GESTIONE DEI CASI POSSIBILI/PROBABILI/CONFERMATI

In vista della ripresa della frequenza scolastica, non appare necessario, secondo quanto evidenziato dal CTS, effettuare test diagnostici o screening preliminari all'accesso a scuola ovvero in ambito scolastico. Rimangono, di converso, confermate le ordinarie procedure di gestione dei casi possibili/probabili/confermati da gestire, come di consueto, in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti. In merito si evidenzia che nell'estratto del verbale n. 39, 5 agosto 2021, il CTS ha espresso l'avviso *“che vi siano le condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi limitarsi a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute”*.

SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale. Si suggerisce, ove necessario, di organizzare i pasti con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.

CURA DEGLI AMBIENTI

Il CTS conferma la necessità di continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali e della sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti. È necessario garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti e identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. Dovrà pure proseguire la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti, già ordinariamente adottati dalle istituzioni scolastiche.

REFERENTE COVID

Richiamato il Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020, il CTS rinnova la raccomandazione dell'individuazione a scuola del Referente Covid, quale leva per favorire i raccordi ad intra e ad extra.

LINEE METODOLOGICHE PER L'INFANZIA

Per le attività delle scuole dell'infanzia statali trovano conferma le indicazioni già in precedenza fornite dal CTS. Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre continuare ad approntare le modalità organizzative già in precedenza definite, mediante protocolli per l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igiene di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale. L'organizzazione delle attività

educative e didattiche è bene preveda l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili. Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, giova rammentare la necessità che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

Le misure di prevenzione e sicurezza

La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L'uso di mascherine continua a non essere previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

- stabilità dei gruppi (i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento);
- disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente.

Tutti gli spazi disponibili (sezioni, saloni, laboratori) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco.

Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione.

Si raccomanda:

- la continua aerazione degli ambienti;
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
- il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati;
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili, con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi, previa pulizia delle eventuali strutture.

Già ora l'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta" che, programmata e concordata con i genitori, potrà essere adeguata alle nuove condizioni. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti".

Per le parti non aggiornate dal Piano Scuola 2021/2022, per i servizi educativi da zero a sei anni in presenza, trova conferma il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia", approvato con decreto ministeriale 3 agosto 2020, n. 80.

LINEE METODOLOGICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I E II GRADO

Indicazioni per le attività nei laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Si precisa che la materia è in continua evoluzione e dunque suscettibile di variazioni ed integrazioni a seguito della pubblicazione di ulteriori norme, circolari e/o successivi pronunciamenti del CTS.

Si invita pertanto tutto il personale, i genitori degli alunni e tutta l'utenza a voler seguire le comunicazioni e circolari che saranno pubblicate sul sito e nel registro elettronico.

Si augura a tutti un buon anno scolastico all'insegna della proficua collaborazione e del buon senso di tutta la comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Cellamare
Documento firmato digitalmente